

Una Medaglia in Argento del Re Mostis  
della Collezione Ainslieana.

Non si conosce questo Re senon per alcune  
Medaglie in bronzo, ignorandosi tuttavia dall'  
Istoria, di qual luogo, o Provincia egli fosse.

Frœlich: Non. Elem. Tab. 8, fig. 9. p. 146 ne riportò una del Museo  
Cesareo Viennese stata per l' avanti pubblicata nel Cim. Vind. I. Tab.  
15. fig. 14. p. XXXVII. ed è

Capita jugata Jovis laureatum, et barbatus, et muliebri forte Junonis  
BAZINENSE. MOETISIOY. Aquile fulmini insistentis, in area monogramma, quod  
legi posset ATTEIPATAN.

Æ. 3.

Pellerin: Rois p. 31 rilegge e accenna l' istessa Medaglia, che ugualmente si  
osserva nella Collezione Ainslieana, nella quale si legge MOETISIOY  
(non MOETISIOY), come descrisse Frœlich prefato.

Di più l' istesso Pellerin (l. c. Tab. III) ne riporta altra diversa da questa,  
la quale così si descrive

Caput barbatus galeatum.

BAZINENSE. MOETISIOY. Thorax in area ATP. in monogrammate.

Notando quanto appresso

« Celle qui l' on donne ici, est d' autant plus curieuse, que c' est la  
seule connue jusqu' à présent, qui représente la tête de Mostis. »

Per una Medaglia della Collezione Ainslieana, si viene a illazionare  
e credere questo Mostis essere stato un Re della Tracia, e aver regnato  
dopo Sadalos I, nella regione degli Odrusj, dei quali « amprissimum  
erat regnum ab Abdero Thraciae usque ad Pontum Euxinum et  
Istrum Fluvium extensum » Tucid. Lib. 2.

La Medaglia poi in questione così si descrive.

Capus Regis diadematum.

BAZINENSE. MOETISIOY. ETII. SADALIOY. ETOYE. AH. (anno 38). Minerva galeata  
sedens d. palladium, s. hastam, in area monogr. XM

AR. I.

Domenici Sebtini:

Lettere e Dissertazioni:  
Numismatiche

Sopra Alcune Medaglie  
Rois della  
Collezione Ainslieana

Livorno 1790.

T. 42 L. 81 - 83

Questa Medaglia rara, e della più grande antichità è l'unica che ci  
rappresenti la testa del Re Mostis.

Caput Apollinis laur.)

(BAZINERZ. MOZTAOZ. Equus gradiens ad.s.

AE.3.

Descrizione di alcune ●  
Medaglie Rare del Museo  
Ducale di Gotha.

AUG. T. 9.  
Berlino 1806  
Z. 20

